

CONVENZIONE TRA ASL TARANTO E L'ASSOCIAZIONE CAMERA A SUD PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FARI

L'anno, addì del mese di, in Taranto,

tra

L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, p.iva/c.f. 0202669731, rappresentata dal Direttore Generale Avv. Stefano Rossi, nato a Lecce, il 20/09/1964 e domiciliato, per la carica, presso la sede dell'ASL di Taranto in Viale Virgilio n. 31 a Taranto, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 04 settembre 2018,

e

L'Associazione Camera a Sud, con sede legale in Via Silvio Pellico n. 8 a Lecce, Associazione di Promozione Sociale, c.f. 93072760759, rappresentata dal Presidente Dott. Matteo Pagliara

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Oggetto

L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto e l'Associazione Camera a Sud collaborano, insieme agli altri partner di progetto, Azienda Sanitaria Locale di Brindisi e Azienda Sanitaria Locale di Lecce, alla realizzazione del Progetto FARI, presentato nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. c - “Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza” – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità, adottato con Decreto del Ministero dell'Interno prot. n. 17611 del 22 dicembre 2017, e finanziato a valere sull'Asse 4 Azione 4.1.1 “Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale” del PON “Legalità” 2014-2020, con Decreto dell'Autorità di Gestione del PON “Legalità” 2014-2020 del 18/10/2018.

La presente Convenzione ha validità solo per il Progetto FARI, a partire dalla data del Decreto di ammissione al finanziamento, fino all'esatto e integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, non oltre la durata del progetto (art. 5). Non è ammesso il rinnovo anche al fine di progetti e interventi uguali o similari.

Art. 2. Destinatari

Il progetto è rivolto a cittadini di paesi terzi (richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, ecc.).

Art. 3. Finalità del progetto

Il progetto ha il seguente obiettivo generale: tutela della salute dei richiedenti/titolari di protezione internazionale nel territorio regionale, garantendo un migliore accesso ai servizi socio-sanitari.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- aumento dell'informazione sui servizi e sulle procedure socio-sanitarie in risposta al bisogno di conoscenza e di orientamento sulla prevenzione e sulle cure;
- rimozione degli ostacoli di natura burocratico-amministrativa, legittimando percorsi di accesso chiari e fruibili in garanzia dell'esigenza di cure essenziali/continuative;
- potenziamento delle competenze del personale socio-sanitario e degli operatori dei centri di accoglienza, in virtù della necessità di conoscenza specifica sul fenomeno migratorio e per una puntuale e immediata individuazione del rischio/problema;
- facilitazione nella comunicazione linguistica e culturale e supporto agli operatori socio-sanitari, con presenza costante del Mediatore Culturale all'interno dei servizi, ampliandone l'area di intervento e sopperendo al vuoto organizzativo-gestionale;
- promozione e armonizzazione delle prassi e dei percorsi di rete, favorendo la cooperazione inter-istituzionale, il dialogo e il confronto con le associazioni del terzo settore e con le comunità migranti;
- accrescimento delle competenze del personale socio-sanitario per un cambiamento nell'approccio professionale in un'ottica interculturale, aumentando la capacità di gestione e motivazionale della presa in carico e diminuendo il rischio di dispersione cure;
- aumento qualitativo dei servizi, in risposta ai bisogni individualizzati, con attenzione maggiore alle prassi socio-sanitarie nei riguardi delle vulnerabilità specifiche.

Art. 4. Modalità di attuazione

Le parti svolgono o coordinano congiuntamente le attività di competenza di entrambe, e autonomamente quelle di competenza esclusiva, secondo le competenze e responsabilità individuate nella scheda di progetto ammesso a finanziamento, gestendo le quote di finanziamento secondo la scheda di budget. Sono fatte salve rimodulazioni delle attività, delle responsabilità e delle relative competenze, anche finanziarie, che saranno concordate tra le parti, nell'ottica di un più efficace svolgimento delle attività e conseguimento degli obiettivi del progetto, e in ogni caso in modo coerente con quanto previsto dal progetto.

Le parti svolgono le attività progettuali in maniera esatta ed integrale, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, delle Linee Guida per l'attuazione del PON "Legalità 2014-2020", e delle disposizioni normative applicabili.

L'Associazione Camera a Sud si impegna a realizzare il progetto mediante l'impiego del personale indicato nella scheda di progetto ammesso a finanziamento, salve variazioni da concordare con l'ASL Taranto.

L'ASL Taranto si impegna a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere le attività progettuali, per quanto di propria competenza.

Art. 5. Contenuti economici

La presente convenzione non comporta alcun impegno di spesa per la ASL Taranto.

Art. 6. Durata del progetto

Il progetto ha la durata di 21 mesi a partire dalla data del Decreto di ammissione al finanziamento.

Art. 7. Comunicazioni

Le comunicazioni tra le parti in merito al progetto avvengono esclusivamente in forma scritta per mezzo degli indirizzi di posta elettronica indicati nella proposta progettuale, salve variazioni che saranno tempestivamente comunicate tra le parti.

Art. 8. Responsabilità e copertura assicurativa

L'Associazione Camera a Sud assicura i propri aderenti che prestano attività nell'ambito del Progetto FAMI contro gli infortuni e le malattie connessi con lo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991 n. 266.

L'Associazione si impegna ad esibire le polizze assicurative, all'avvio del progetto, al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Taranto.

L'ASL Taranto è sollevata da ogni genere di responsabilità e dovere nei confronti del personale impegnato dall'Associazione nell'attività legata all'attuazione della presente convenzione, talché non è possibile ricondurre in capo alla ASL alcun tipo di rapporto con tale personale.

Art. 9. Riservatezza

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, Camera a Sud e i propri associati hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso o comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non utilizzarli a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del progetto.

Taranto, li _____

Il Presidente Associazione Camera a Sud

Dott. Matteo Pagliara

Il Direttore Generale ASL Taranto

Avv. Stefano Rossi
